

La Provincia

GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE 2025 • EURO 1,70 FONDATO NEL 1892 • NUMERO 264 • www.laprovinciadico.it



Trova Lavoro nella Sanità!

Variante Tremezzina

MANCANO 928 GIORNI

alla fine dei lavori

TREMEZZINA

Variante, ecco la "volata" «Un'altra tra pochi giorni»

Esplosione in galleria: ripartito lo scavo. Una seconda potrebbe avvenire entro la fine della settimana. Anas annuncia l'aumento dei lavoratori su entrambi i portali.

PALUMBO A PAGINA 36



CORSO O.S.S.

in partenza il 29 SETT 2025

Qualifica rilasciata da Regione Lombardia

031.5001245

FARMACI E GRAVIDANZE LA VIA GIUSTA È L'EQUILIBRIO

di ENZO GROSSI*

Quello sul paracetamolo in gravidanza ed eventuale rischio neuroevolutivo è un dibattito scientifico in corso da tempo a livello internazionale. Negli ultimi giorni il tema è tornato al centro dell'attenzione pubblica, rilanciato da nuove prese di posizione politiche. Ciò che conta davvero, al di là degli schieramenti, sono però le evidenze scientifiche.

A riaccendere i riflettori è stata la pubblicazione, lo scorso agosto, di una review sulla rivista Environmental Health. Lo studio, intitolato Evaluation of the evidence on acetaminophen use and neurodevelopmental disorders using the Navigation Guide

CONTINUA A PAGINA 24

IL MONDO HA ANCORA BISOGNO DELL'ONU

di FULVIO SCAGLIONE

L'80esima Assemblea generale dell'Onu avrebbe potuto segnare una giornata storica. Sei Paesi europei hanno colto l'occasione per annunciare il riconoscimento dello Stato di Palestina, portando così a 155 (sui 193 membri) il numero delle nazioni Onu che hanno compiuto il passo.

Una svolta. Tardiva, forse ipocrita e motivata da un bisogno di consenso, visto che il giudizio negativo su Israele è ormai dilagante

CONTINUA A PAGINA 24

SENZA TREGUA

La pioggia fa ancora disastri nel Comasco: detriti, voragine e caos in città

Blevio in ginocchio: «Abbiamo vissuto una notte terribile, mai caduta tanta acqua»
Lariana e Regina chiuse per gran parte della giornata. Danni per almeno 17 milioni



Como

Sant'Abbondio
Crolla la strada
in viale Innocenzo
Famiglie isolate

PEVERELLI A PAGINA 2

L'esperto

Il geologo Michetti
«Non è solo il clima
Si è costruito troppo
vicino ai torrenti»

D. COLOMBO A PAGINA 7

Laglio

Fiumi di fango
e terriccio
Il paese di Clooney
rivive un incubo

A PAGINA 9

Cantù

Il sindaco Galbiati
«Cose mai successe
Ho chiesto lo stato
di calamità»

CATTANEO A PAGINA 10

Ennesima frana a Blevio, dove l'emergenza sembra non finire mai. In questi giorni i vigili del fuoco hanno ricevuto mille chiamate ALLE PAGINE 2-11



Veneziani

Della Torre COLORI

Prodotti e accessori per la nautica

COMO Via Asiago 25/D - Tel. 031.342267
www.dellatorrecolori.com - info@dellatorrecolori.com

Il Sassuolo dominato: 3-0 Coppa Italia, Como avanti

L'undici di Fabregas va veloce agli ottavi della competizione dove lo attende la Fiorentina. Tutto facile per i biancazzurri contro gli emiliani. Fabregas fa un po' di turn over: esclusi Nico Paz e Alvaro Morata (impiegato nel secondo tempo). C'è Baturina, ma soprattutto Jesus Rodriguez che dopo due minuti apre le marcature.

Il giovane esterno spagnolo si ripete al 41', ma prima arriva la rete di Douvikas che colpisce di testa su un cross di Baturina. Nella ri-

presa i padroni di casa non infieriscono e si limitano a controllare il match. Alla fine si rivede anche Alberto Cerri.

ALLE PAGINE 64, 65 E 67

Filo di Seta

Salvini si paragona a Gesù. Cassa di vino diventa acqua.



La P'Osteria
ad Argegno...

ESSERE VIGNAIOLI
Storie di vigne e di vini

MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE 2025

NEI PUNTI DI AFFEZIONE DI TUTTA ITALIA

ASPETTANDO IL 14° MERCATO dei Vini dei VIGNAIOLI INDIPENDENTI
15.16.17 NOVEMBRE 2025 • BOLOGNAFIERE

La P'Osteria
Via Lungo Telo di Sinistra, 3
Tel. (+39) 031 4474072

Bistro
Via Cacciatori delle Alpi, 37
Tel. (+39) 031 822008

www.laposteria1817.it

Puntidivista

Il post del giorno

Devastare il centro di Milano



Mi sfugge come devastare il centro di Milano possa liberare la Palestina.

marco congiu

@marcocongiu

FARMACIE GRAVIDANZE LA VIA DELL'EQUILIBRIO

di ENZO GROSSI*

segue da pagina 1

methodology, è stato condotto da un gruppo di epidemiologi statunitensi di prestigiose università: Harvard University, Ucla - University of California Los Angeles, Icahn School of Medicine at Mount Sinai (New York), University of Massachusetts Lowell.

Gli autori hanno rilevato "prove coerenti con un'associazione tra l'esposizione al paracetamolo in gravidanza e la comparsa di disturbi dello sviluppo neurologico (Ndd) nei figli, tra cui autismo (Asd) e deficit di attenzione/iperattività (Adha)". Allo stesso tempo, i ricercatori hanno precisato che "i limiti dell'osservazione non consentono di stabilire una causalità definitiva". Da qui l'invito alla cautela: "La febbre e il dolore materni non trattati comportano rischi quali difetti del tubo neurale e parto prematuro, rendendo necessario un approccio equilibrato".

Allargando lo sguardo, in letteratura esistono già almeno sei studi epidemiologici solidi che hanno segnalato un aumento del rischio di disturbi dello spettro autistico del 15-20% legato all'assunzione del farmaco. Tuttavia, come per molti altri fattori di rischio in gravidanza, il nesso non è semplice da



dimostrare: l'autismo è una condizione multifattoriale e nessun singolo elemento sembra sufficiente a spiegarne l'origine.

Uno dei principali problemi è la presenza di fattori di confondimento. Il paracetamolo si può acquistare senza ricetta, perciò gran parte dell'uso non compare nelle banche date mediche: per le proprie indagini i ricercatori devono affidarsi a questionari e autodichiarazioni delle pazienti, che non sempre sono precisi. Inoltre, spesso le donne che assumono paracetamolo in gravidanza lo fanno perché hanno avuto febbre, infezioni o altre condizioni di salute: è difficile distinguere se i rischi osservati dipendano dal farmaco o dalla malattia che ne ha motivato l'uso.

Questo meccanismo è noto come confondibilità per indicazione, e rappresenta una delle insidie più comuni negli studi osservazionali. In particolare nella farmacoevidenza, dove il motivo della prescrizione di un trattamento (l'indicazione) è correlato al risultato oggetto di studio. Qualsiasi apparente legame tra il paracetamolo e l'autismo potrebbe quindi essere spiegato da questi altri fattori di salute piuttosto che dal farmaco stesso.

Sebbene gli scienziati cerchino di correggere tali fattori di confondimento nei loro studi, "le correzioni statistiche sono raramente sufficienti", avverte l'epidemiologo Viktor Ahlqvist del Karolinska Insti-

tute di Stoccolma, co-autore di quello che è probabilmente il più ampio studio sull'eventuale relazione tra uso di paracetamolo in gravidanza e autismo.

Non a caso, i risultati delle ricerche condotte finora su questo tema sono stati contrastanti. In un altro studio, peraltro, il team di Ahlqvist ha anche utilizzato un approccio originale: confrontare coppie di fratelli nati dalla stessa madre, di cui solo uno era stato esposto al paracetamolo durante la gravidanza. Questo in considerazione del fatto che i fratelli condividono metà del loro genoma, un'educazione simile e lo stesso background sanitario della madre, quindi qualsiasi differenza rilevata rispetto all'insorgenza di disturbi dello spettro autistico avrebbe avuto maggiore probabilità di avere un legame con l'uso del farmaco.

In questo caso i ricercatori non hanno trovato differenze nei tassi di autismo, suggerendo che i collegamenti riscontrati in altri studi potrebbero essere spiegati proprio dai suddetti fattori di confondimento. In conclusione, il quadro che emerge è quindi complesso: esistono indizi di associazione, ma non prove di causalità. La sfida per la ricerca sarà chiarire meglio il rapporto rischio-beneficio.

Come comportarsi allora in questa fase? Gli esperti concordano su un punto: non va demonizzato un farmaco che, se usato correttamente, è considerato sicuro e largamente prescritto. Allo stesso tempo, ogni utilizzo in gravidanza dovrebbe avvenire solo quando realmente necessario e sempre sotto controllo medico. L'invito, dunque, è alla prudenza informata: evitare automedicazioni, non banalizzare l'uso di paracetamolo e, in caso di dubbi, rivolgersi al proprio medico. In attesa di studi più definitivi, la via da seguire resta quella dell'equilibrio.

*Professore, Direttore Scientifico Villa Santa Maria Centro Multiservizi di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza

IL MONDO HA ANCORA BISOGNO DELL'ONU

di FULVIO SCAGLIONE

segue da pagina 1

(l'ultimo sondaggio "YouGov EuroTrack" dice che l'appoggio è ai minimi storici in Europa e che in media meno del 20% degli europei esprime simpatia per lo Stato ebraico). Ma pur sempre una svolta.

E invece l'Assemblea si è trasformata in una specie di seduta di autoanalisi sulle ragioni della crisi dell'Onu, inaugurata dalle parole vibranti e sconsolate del segretario generale Antonio Guterres: «I principi delle Nazioni Unite sono sotto assedio, i pilastri della pace e del progresso stanno cedendo sotto il peso dell'impunità, della disuguaglianza e dell'indifferenza... Nazioni so-

vrane invase, la fame trasformata in arma, la verità messa a tacere. Ognuno di essi è un avvertimento». E ancora: «Il nostro mondo sta diventando sempre più multipolare. Questo può essere positivo, perché riflette un panorama globale più diversificato e dinamico. Ma la multipolarità senza istituzioni multilaterali efficaci provoca il caos, come l'Europa ha imparato a sue spese, dando origine alla Prima guerra mondiale». Centrale il riferimento alla guerra. La Società delle Nazioni, sorella maggiore dell'Onu, era nata nel 1919, alla fine del Primo conflitto mondiale, per mettere fine a tutte le guerre. Fallì. E fu sostituita dall'Onu, dopo la Seconda guerra mondiale, nel 1945, con lo stesso principio: impedire nuove guerre.

È forse ora di dichiarare un secondo fallimen-

to? Non è un caso che la domanda sia aleggiata sull'Assemblea proprio mentre, in un certo senso, il riconoscimento di Francia, Regno Unito e altri Paesi rende omaggio alla Palestina. Perché quanto avviene a Gaza, come ha stabilito la stessa Commissione indipendente formata dalle Nazioni Unite, non è più nemmeno una guerra ma un progetto di genocidio, condotto da Israele ma con il pieno appoggio politico (e non solo) degli Usa. Il tutto mentre prosegue la guerra scatenata dalla Russia con l'invasione dell'Ucraina nel 2022. Così due dei cinque Paesi del Consiglio di Sicurezza dell'Onu si fanno beffe dell'Onu stessa e dei principi sottoscritti 80 anni fa.

Come ha detto ancora Guterres: «Tropo spesso la Carta delle Nazioni Unite viene sven-

tolata quando fa comodo e calpestata quando non fa comodo».

L'apoteosi di questo atteggiamento si è avuta col discorso di Donald Trump, che ha incensato se stesso e gli Stati Uniti, ha criticato molti altri Paesi, ha dipinto l'Onu come un ente inutile e ha invitato tutti a costruirne insieme un mondo migliore. A un patto: fare ciò che si decide a Washington, pena la reazione economica, militare e tecnologica del Paese più forte. Fine del principio dell'uguaglianza tra Stati sovrani, cardine dei trattati delle Nazioni Unite, e avanti con la legge del taglione. Quello di Trump voleva forse essere l'epitaffio dell'Onu. È diventato la migliore spiegazione del perché dell'Onu, magari riformato a misura di quel mondo sempre più multipolare, abbiamo ancora bisogno.

La Provincia

fondato nel 1892

www.laprovincia.it

DIRETTORE RESPONSABILE

DIEGO MINONZIO

CAPOREDATTORE CENTRALE

FRANCESCO ANGELINI, ERNESTO GALIGANI (vicario),

VITTORIO COLOMBO

CAPOCRONISTA

MICHELE SADA

SOCIETÀ EDITRICE

LA PROVINCIA DI COMO S.R.L.

PRESIDENTE

MASSIMO CASPANI

AMMINISTRATORI DELEGATI

GIAN BATTISTA PARENTI, ENRICO FRANZINI

CONSIGLIERI

FABIO BERGAMASCHI, MASSIMO CINCIERA, PAOLO

DE SANTIS, PAOLO MARIA FERRARI, EDOARDO MANZONI,

MORITZ MANTERO, PIA RIPAMONTI, MAURIZIO TRAGLIO

SEDE LEGALE

La Provincia di Como S.r.l.

via Giovanni De Simoni, 6 - 22100 Como

Tel. 031.582.311 - Fax 031.505.003

STAMPA

C.S.Q. S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

REDAZIONE

COMO via Giovanni De Simoni, 6.

Tel. 031.582.311 - Fax 031.505.003

laprovincia@laprovincia.it

PUBBLICITÀ Sesaab Servizi Srl Società Unipersonale -

Divisione SPM

COMO via Giovanni De Simoni, 6. Tel. 031.582.211

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Orari da lunedì a venerdì: 9.00-17.00.

Per la pubblicità nazionale O.P.Q. S.r.l. via G.B. Pirelli, 30 -

20124 Milano Tel. 02.6699.2511; Fax 02.6699.2520,

02.6699.2530.

PRIVACY

Registrazione Tribunale di Como n.3/49 del 2 febbraio 1949

- Responsabile del trattamento dati

D. Lgs. 196/2003: Diego Minonzo

privacy@laprovincia.it - fax 031.507.985

Codici ISSN edizioni digitali

Como 2499-4243

NECROLOGIE

necro@laprovincia.it

www.laprovinciadico.com/inecrologie

lunedì - venerdì 8.30-12.30 e 14-21.30;

sabato, domenica e festivi 16-21.30;

tel. 031.582.222 - fax 031.582.233



ABBONAMENTI LA PROVINCIA

ANNUALE

7 giorni **379 euro**

solo 1,06 euro a copia

6 giorni **344 euro**

solo 1,12 euro a copia

SEMESTRALE

7 giorni **221 euro**

solo 1,23 euro a copia

6 giorni **189 euro**

solo 1,23 euro a copia

TRIMESTRALE

7 giorni **112 euro**

solo 1,24 euro a copia

6 giorni **98 euro**

solo 1,27 euro a copia

COME ABBONARSI

SPORTELLO via G. De Simoni, 6. Da lunedì a venerdì 9.00-17.00

Pagamento contanti, assegno, bancomat o carta di credito

CARTA DI CREDITO (Nexi, Visa, Mastercard, Eurocard) tel. 031.582.333

BOLLETTINO POSTALE* La Provincia di Como S.p.a. Editoriale, via G. De Simoni, 6
22100 Como c/c 000000297226

BONIFICO BANCARIO* La Provincia di Como S.r.l.

BPER Banca: Iban IT562053871090200004317529

ADDEBITO DIRETTO SEPA (SDD) pagamento mensile a mezzo addebito su conto corrente bancario

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CANTÙ TUTTI GLI SPORTELLI
con addebito in c/c o pagamento in contanti

PORTALE ABBONAMENTI abbonamenti.laprovinciadico.com

MODALITÀ DI CONSEGNA portatura (nei comuni di Como e provincia ove è previsto il servizio), appoggio in edicola e posta

SERVIZIO ABBONATI tel. 031.582.333 - fax 031.582.471

abbonamenti@laprovincia.it

* inviare ricevuta via fax o via mail completa di numero telefonico e indirizzo